

30 Aprile 2026 - 09:06 di Redazione Jamma

Un post sui social, una schermata di Polymarket e una frase dal tono provocatorio: “Potete tentare la fortuna e forgiare il vostro futuro”. A rilanciarla è Roberto Vannacci, generale dell’Esercito ed eurodeputato della Lega, già al centro del dibattito pubblico negli ultimi mesi per le sue posizioni e per il successo editoriale del libro *Il mondo al contrario*.

Nel contenuto condiviso, compare una previsione di mercato della piattaforma Polymarket sul futuro presidente del Consiglio italiano: Giorgia Meloni al 47%, lo stesso Vannacci al 16%. Numeri che, al di là della loro attendibilità, diventano lo spunto per un messaggio che richiama esplicitamente il meccanismo delle scommesse predittive, invitando gli utenti a “giocare” sulle evoluzioni politiche.

Il tempismo non è secondario. Il post arriva infatti nel pieno delle polemiche legate alla scelta di Polymarket come main sponsor della Lazio, una decisione che ha sollevato critiche politiche e istituzionali. Al centro della discussione c’è la natura della piattaforma, basata su scommesse legate a eventi politici ed economici, e la sua posizione rispetto al quadro normativo italiano.

La vicenda è rapidamente approdata anche in Parlamento. Il Partito Democratico ha presentato un’interrogazione per chiedere chiarimenti al Governo sulla legittimità della sponsorizzazione, sottolineando come Polymarket non operi all’interno del sistema regolato dall’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Un elemento che, secondo i firmatari, solleva interrogativi sia sul piano legale sia su quello dell’opportunità.

In questo contesto, l’intervento social di Vannacci assume un significato più ampio. Non si tratta soltanto di una provocazione, ma di una presa di posizione che si inserisce in un dibattito sensibile, dove si intrecciano politica, sport e industria del gioco.

Le reazioni online non si sono fatte attendere, tra ironia e critiche. Segno di un tema che, complice anche la crescente diffusione dei prediction market a livello globale, continua a dividere e a interrogare opinione pubblica e istituzioni.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=351245>